



Progetto di apertura attività scout Gruppo scout GUADO – CORDOVADO 1



INDICE:

1. Premessa
2. Misure di prevenzione
 - 2.1 Prevenzione generale dei locali interni di esclusivo servizio
 - 2.2 Triage
 - 2.3 Ripartizione dei bambini
 - 2.4 Prevenzione generale nelle attività all'aperto
3. Responsabili
4. Formazione
5. Materiali e strumenti
6. Documenti
 - 6.1 Adesione
 - 6.2 Patto di corresponsabilità
 - 6.3 Autocertificazione
 - 6.4 Registro presenze

1. PREMESSA

Il progetto di seguito esposto rappresenta, per la nostra comunità, l'occasione per far vivere ai nostri ragazzi e bambini la conclusione di questo anno scout che come non mai ha testato la nostra capacità di "essere preparati" ad affrontare gli imprevisti che la vita ci pone innanzi e di viverli in uno spirito di avventura con competenza e senso di responsabilità e comunità.

Dopo aver studiato le norme di cui al DECRETO-LEGGE 16 maggio 2020 n. 33, il DPCM del 17 maggio 2020, l'ORDINANZA nr 17 del 12 giugno e LE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE IN SICUREZZA DI OPPORTUNITÀ ORGANIZZATE DI SOCIALITÀ E GIOCO PER BAMBINI ED ADOLESCENTI NELLA FASE 2 DELL'EMERGENZA COVID_19 ci siamo interrogati su come rispondere alle esigenze dei minori di potersi re-incontrare in sicurezza, alla possibilità di fronteggiare le paure e le diffidenze maturate a causa della pandemia, ad essere di aiuto alle famiglie che hanno la necessità di affidare i loro figli a qualcuno anche se per un tempo limitato

Le nostre attività avranno inizio sabato 20 Giugno e si concluderanno attorno al 15 di Agosto secondo un calendario che terrà conto della necessario distanziamento delle persone.

Come comunità capi e rover e scolte in servizio abbiamo già partecipato ad un corso:

"Ripartire in sicurezza. Conoscenza sintomi CoViD-19 e del passaggio di infezione, informazione sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure d'igiene e sanificazione"

e abbiamo organizzato una riunione con i genitori per rendere informati adeguatamente delle modalità di ripresa della attività.

Il progetto oltre ad avere una chiave formativa/educativa, mirerà alla riscoperta del nostro territorio. Le attività, condizioni meteo permettendo, saranno svolte all'aperto, all'interno delle aree verdi di Palazzo Mainardi o di quelle raggiungibili nei nostri comuni di appartenenza

2. MISURE DI PREVENZIONE

2.1 Prevenzione generale dei locali interni

I seguenti locali di Palazzo Mainardi in Piazza Cecchini, 33075 Cordovado PN, saranno soggetti a sanificazione generale approfondita nelle giornate di eventuale utilizzo, a mezzo manuale o con strumenti specializzati nella sanificazione e alla pulizia attraverso detergenti neutri.

- a) Palestra
- b) Cucina
- c) Sala Ex Anziani
- d) Tana Lupetti

- e) Ex Bar
- f) Locali Ludoteca
- g) Sede Esploratori e Guide
- h) Sede Clan
- i) corridoi e passaggi per accedervi
- l) Bagni
- m) magazzini materiali

Particolare attenzione sarà posta nei confronti delle superfici utilizzate più di frequente, le quali verranno sanificate più volte al giorno e, a seconda dell'effettivo utilizzo (le maniglie e le superfici delle porte, i bidoni dedicati alla raccolta dei rifiuti, i vetri delle finestre, i tavoli le sedie e tutta l'attrezzatura essenziale alle attività).

Nel caso si venga a costituire una situazione inevitabile di condivisione dell'attrezzatura, sarà considerata perentoria la sanificazione nel momento immediatamente antecedente lo scambio.

Sarà garantita una ventilazione naturale all'interno dei locali utilizzati.

Nello specifico:

- nei bagni verranno collocati dei dispenser di soluzione idroalcolica con sensore di movimento per la sanificazione delle mani
- in tutte le stanze che potranno essere utilizzate verranno collocati dei dispenser con la soluzione idroalcolica per la sanificazione delle mani di coloro che potrebbero accedervi o prima di lasciare la stanza.

2.2 Triage

All'arrivo presso il luogo di incontro sito in Piazza Cecchini, 27, in una zona adiacente al cancello, sotto i portici e sotto un gazebo che ne delimiterà l'area verrà svolto il triage da parte dei capi Branca responsabili o del supporto genitoriale.

Saranno presenti un banco, e le attrezzature necessarie al triage, tutte preventivamente sanificate dai Capi responsabili.

Nelle vicinanze i bambini ed gli eventuali accompagnatori muniti entrambi di propria mascherina, troveranno opportuna segnaletica al fine di rispettare le distanze di sicurezza di almeno 2 metri durante la fase di triage.

Giunti al banco di triage verrà misurata la temperatura ai bambini e ai loro eventuali accompagnatori che dovrà essere per entrambi inferiore a 37.5 °C.

Nel caso anche solo l'accompagnatore risulti avere una temperatura superiore a quella indicata dalle direttive, il bambino non potrà partecipare alle attività organizzate per la giornata.

Nell'istante successivo il bambino/ragazzo o l'eventuale accompagnatore consegnerà ai capi responsabili l'autocertificazione attestante che l'intero nucleo familiare non sia posto in regime di quarantena preventiva e che alcun membro abbia manifestato sintomi da contagio quali: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza e vari.

È responsabilità del genitore non accompagnare il proprio figlio all'attività scout se le sue condizioni di salute non corrispondono ai requisiti richiesti nella autocertificazione).

Nel caso in famiglia si siano manifestate sintomatologie specifiche del contagio da covid-19, il bambino non potrà in alcun modo partecipare alle attività e sarà responsabilità del genitore contattare il proprio medico curante o pediatra.

Registrate temperature e presenza, consegnata la modulistica di cui sopra e accertata l'idoneità verrà chiesto di sanificare le mani con la soluzione idroalcolica presente sopra il banco del triage.

A tal punto l'eventuale accompagnatore dovrà abbandonare il luogo predisposto per il triage avendo cura di non toccare alcuna superficie di servizio. Il bambino in seguito potrà entrare nella struttura e verrà accompagnato nel luogo dove potrà aspettare l'inizio delle attività nel rispetto delle distanze di sicurezza.

Al termine dell'attività di triage i Capi responsabili sanificheranno il materiale utilizzato per il triage e lo riporranno nel sottoportico interno alla villa.

Al termine delle attività i bambini si sanificheranno le mani e usciranno dal cancello sul retro della struttura.

Verranno accompagnati fino al parcheggio dove incontreranno i genitori, sempre con il rispetto delle distanze di sicurezza.

Gli adulti accompagnatori non potranno, a meno di casi urgenti e inevitabili, entrare nella struttura.

2.3 Ripartizione dei bambini

Secondo quanto disposto dalle linee guida in materia di centri estivi i bambini ed i ragazzi coinvolti saranno suddivisi secondo le seguenti proporzioni.

- a) 1 responsabile ogni 7 bambini per età compresa dai 6 agli 11 anni;
- b) 1 responsabile ogni 10 ragazzi per età compresa dai 12 ai 17 anni.

Nelle esigenze specifiche del nostro gruppo, abbiamo pensato di ripartire i ragazzi diversamente, ma nel rispetto delle linee guida e nell'eventualità tutti gli eventuali partecipanti aderiscano all'iniziativa. Le attività sono svolte in piccoli gruppi evitando intersezioni di gruppi

a) Branca L/C: si compone di 33 bambini di età compresa tra i 8 e i 11 anni. Ci saranno 1-2 responsabili ogni 6-7 bambini. La branca sarà suddivisa per tanto in 5 gruppetti divisi secondo le esigenze formative dei capi branca e dei rapporti di parentela dei bambini;

b) Branca E/G: si compone di 21 ragazzi di età compresa tra i 12 e i 16 anni. Ci saranno 1 o 2 responsabili ogni 7 ragazzi. La branca verrà divisa quindi in 3 gruppi composti dalle due squadriglie femminili e da quella maschile;

c) Branca R/S: si compone di 22 ragazzi (15 maggiorenni e 7 minorenni) Verranno suddivisi in due gruppi, uno di soli maggiorenni (clan) e uno con formato dai ragazzi minorenni (noviziato)

Nel caso siano presenti fratelli all'interno delle singole branche questi saranno smistati e assegnati nello stesso gruppo nel rispetto delle proporzioni.

Tra i bambini non risultano casi di soggetti affetti da particolari disabilità che necessitano la presenza di un operatore socio sanitario dedicato.

2.4 Prevenzione generale nelle attività all'aperto

Le attività che si richiameranno alla metodologia generale scout (es. esplorazione del territorio, osservazione, camminate, attività espressive sotto varie forme, attività manuale, gioco, attività di servizio) verranno riviste e predisposte considerando le indicazioni del corso formativo e le indicazioni generali sul distanziamento, l'uso di mascherine e, nel caso si venga a costituire una situazione inevitabile di condivisione dell'attrezzatura, sarà considerata perentoria la sanificazione nel momento immediatamente antecedente lo scambio e al termine della attività.

Ogni capo avrà in dotazione una bottiglietta di soluzione idroalcolica da portare con sé in caso di spostamenti.

Ogni ragazzo avrà la sua dotazione personale:

- mascherina
- gel con soluzione idroalcolica per sanificare le mani
- cancelleria ad uso personale
- borraccia propria

Nella fase iniziale degli incontri, bambini e ragazzi, saranno formati ed istruiti sulle attenzioni necessarie ad evitare contagi secondo le modalità ritenute più consone dai loro Capi responsabili ed in funzione delle età.

3. RESPONSABILI

Responsabili di gruppo:

Luca Pauluzzi 347 340 8984

Patrizia Geremia 333 240 0664

Responsabili di Branca L/C :

Luca Pauluzzi (Akela) 347 340 8984

Michela Vendrametto (Bagheera) 388 17 18299

Letizia Peruzzo (Kaa) 348 800 3395

Tommaso Anastasia (Fratel Bigio) 346 872 3426

Andrea Grossutti (Chil) 349 128 3333

Responsabili di Branca E/G :

Alex Bertocin 340 154 5376

Mattia Calvi 346 372 1733

Mirco Sclabas 333 873 5103

Annalisa Pascutto 345 347 6921

Responsabili di Branca R/S :

Stefano Bortoli 335 579 7923

Patrizia Geremia 333 240 0664

Roberto Bigai 347 150 4372

Silvia Stefanuto 347 341 5799

4. MATERIALI E STRUMENTI

Le attività richiedono l' acquisizione o il recupero di termoskanner, mascherine, materiale per sanificazione mani, materiale per sanificazione ambienti, dispenser di soluzione idroalcolica con sensore di movimento per la sanificazione delle mani, moduli e documenti. Cartelli informativi per il triage e per le attenzioni basilari anti-contagio (lavaggio mani e utilizzo mascherina) per ragazzi ed accompagnatori.

Cartelli che indichino la zona di ingresso e quella di uscita

5. DOCUMENTAZIONE

5.1 Adesione

Per facilitare le operazioni organizzative, subito dopo la presentazione ai genitori del presente progetto, verrà chiesta loro una adesione non vincolante da comunicare ai Referenti di branca con i mezzi più vari (messaggio whatsapp, chiamata ...)

5.2 Patto di corresponsabilità

Si tratta di un documento sottoscritto dai referenti di Branca e da entrambi i genitori del bambino o ragazzo. Corrisponde ad una formale iscrizione al progetto proposto, vincolando chi lo firma a rispettare tutte le norme previste al fine di prevenire, nei limiti del rischio residuo, eventuali situazioni di contagio e accettandone fin dalla firma le condizioni di rischio tollerabile.

5.3 Autocertificazione

Documento che i genitori dovranno fornire ai capi responsabili, che attesti il nucleo familiare di appartenenza non sia sottoposto a vincoli di quarantena preventiva ed inoltre che alcun membro non abbia sviluppato negli ultimi 15 giorni sintomatologie riferibili al contagio da Covid-19 (anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza e vari)

5.4 Registro presenze

Ad ogni incontro i Capi responsabili compileranno un registro presenze nella quale saranno riportati:

- Data ora dell'incontro e luogo di svolgimento delle attività;
- I nominativi dei Capi responsabili, dei rover e delle scolte in servizio, del supporto genitoriale
compresi di contatti telefonici;
- La presenza del bambino o del ragazzo ed il recapito telefonico del genitore;
- La presenza di eventuali accompagnatori e i loro contatti telefonici.

Tale registro rimarrà a disposizione dei capi responsabili di branca che lo conserveranno nel rispetto delle norme sulla Privacy e non escludendo possa essere consegnato nelle mani delle autorità sanitarie nel caso si rendesse necessario. Lo scopo di tale registro è di circoscrivere nel più breve tempo possibile gli eventuali collegamenti nel caso dovesse verificarsi un contagio.

6. CALENDARIO

PERIODO DI DISPONIBILITÀ INDICATIVO (X)

Dal 20/06 al 03 luglio	Dal 06 al 10 luglio	Dal 13 al 17 luglio	Dal 20 al 24 luglio	Dal 27 luglio al 15 agosto
X	X	X	X	X

MODALITÀ' DI FREQUENZA INDICATIVA E PERIODO INDICATIVO

le date e gli orari effettivi saranno confermati sette giorni prima

ETA'	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
8- 11 anni						X	
12-16 anni						X	
17-21 anni	Serale						